

Salviamo il Circolo del Prc di Licata! (Agrigento)

Nel maggio del 2003 nasce a Licata, città di circa 40mila abitanti in provincia di Agrigento, un circolo del Partito della Rifondazione Comunista, ad opera di un gruppo di Giovani Comunisti. Prende il nome di "Resistencia", quanto mai adatto per un circolo comunista in una delle provincie più povere d'Italia, dove malaffare, degrado e disoccupazione dominano da decenni.

I compagni si lanciano pieni di entusiasmo in una serie di iniziative per radicare il circolo nella propria realtà. Saranno in provincia di Agrigento tra i principali organizzatori della campagna elettorale per il Parlamento Europeo, dove il Prc e l'attuale europarlamentare Giusto Catania ottengono un risultato significativo. Intervengono in tutte le principali vertenze, dalla difesa della scuola pubblica alla lotta contro la chiusura dell'ospedale cittadino, dalla battaglia contro la costruzione di un maxi inceneritore all'emergenza sbarchi dei cittadini immigrati sulle coste siciliane. A questo riguardo, organizzano tra luglio ed agosto 2005 il campeggio nazionale antirazzista sulle spiagge di Licata, promosso dalla Rete antirazzista Siciliana e che vedrà la presenza di oltre trecento persone.

Il Circolo è stato fin dall'inizio impegnato contro l'intervento imperialista in Iraq. Nell'agosto del 2004, in seguito al rapimento e all'uccisione di Enzo Baldoni, la cui famiglia è originaria di Licata, organizza un corteo di oltre 1.500 persone per le strade della cittadina. Dall'autunno scorso i giovani comunisti nelle scuole sono in prima linea nello sviluppo di mobilitazione contro lo sfascio in cui versano le scuole superiori della zona. Almeno due manifestazioni con circa 2.000 studenti sono state promosse lo scorso autunno dal coordinamento studentesco e dal Comitato in difesa della scuola pubblica, costituitosi di recente.

Tutta questa attività si è rispecchiata nella crescita del Circolo. Nel 2004 gli iscritti ai Giovani Comunisti erano 106, risultando il circolo con più iscritti ai Gc di tutta Italia. Nel 2005 le tessere ai Gc sono ottanta.

Il Circolo "Resistencia" è un esempio di come il Prc e i Gc si possono e si devono radicare in questo paese. Allo stesso tempo la storia del circolo è illuminante su come anche le migliori risorse possono essere frustrate e disperse. Al Circolo "Resistencia" sono

sempre stati negati i necessari finanziamenti per un'attività che spesso ha avuto una proiezione regionale e nazionale. I compagni ancora aspettano il rimborso per le spese effettuate durante la campagna elettorale del 2003 di circa 2.700 euro. Nessun finanziamento è arrivato al circolo per le ingenti spese sostenute per il campeggio antirazzista. Il partito a livello regionale ha preferito finanziare altre organizzazioni all'esterno del Prc!

Anche l'ultima campagna elettorale per le politiche, che vedeva candidato per il nostro partito il segretario del circolo, è stata fatta senza poter contare su alcuna risorsa dal centro.

Ci pare incredibile che, in un periodo in cui il partito non lesina nei finanziamenti alle iniziative più varie, dai Tir della carovana, alle cartine o ai preservativi marchiati Prc, non riesca a trovare i soldi per far vivere uno di circoli più grandi della Sicilia.

Il risultato è che da diversi mesi, e per tutta la recente campagna elettorale, la sede del circolo è rimasta addirittura senza luce elettrica! Un lavoro di autofinanziamento svolto dai compagni del circolo ha permesso di tamponare l'emergenza, ma non di risolverla.

Di radicamento non si può solo parlare nei congressi o nelle conferenze. Se si vuole seriamente ottenere, si devono fornire i mezzi necessari. Il circolo di Licata ha accumulato un debito di circa 6mila euro semplicemente perché si è sempre caratterizzato per l'autonomia rispetto all'attività politica e alle scelte del Partito. È un circolo "non allineato" in cui i compagni hanno sempre ragionato con la loro testa.

Queste caratteristiche ne fanno ancor di più una risorsa per il partito in Sicilia e a livello nazionale che sarebbe un delitto perdere.

Chiediamo quindi a tutti i compagni impegnati nella conferenza dei GC, e anche al resto del partito, di aiutare il circolo "Resistencia" di Licata con un contributo economico.

Per ogni informazione potete rivolgervi ai seguenti recapiti:

lucarusso77@hotmail.com

Telefono: 3396455371

Potete contribuire direttamente rivolgendovi ai compagni che stanno diffondendo questo appello oppure utilizzando il conto bancario n° 38893.14
ABI 01030 - CAB 82970 - Cin D - Monte dei Paschi di Siena, filiale di Licata (AG)
specificando nella causale "contributo circolo di Licata"